



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Indirizzi: CLASSICO- LINGUISTICO - MUSICALE – SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE
SCIENZE UMANE-SCIENZE UMANE OP.NE ECONOMICO SOCIALE - ARTISTICO
SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO CE 09

Prot. N. ----- del 15 maggio 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e seguenti)

Dirigente scolastico Prof.ssa Antonietta Sapone



CLASSE V SEZ. B

Coordinatore di classe Prof./ssa Maria Immacolata Santagata

Anno scolastico 2021-22

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe alla luce della normativa vigente:

- **LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234**, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, e in particolare l'articolo 1, comma 956, che dispone che “in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono, sentite le competenti Commissioni parlamentari, essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41”; D. P. C. M. 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2020, N. 22**, riguardante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l'articolo 1;
- **LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, n. 104**, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- **DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, N. 297**, di “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- **LEGGE 10 MARZO 2000, N. 62**, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- **DECRETO LEGISLATIVO 17 OTTOBRE 2005, N. 226**, riguardante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- **LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N. 170**, riguardante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107**, di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**, concernente “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 66**, avente a oggetto “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- **LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92**, di “Introduzione dell'insegnamento scolastico

- dell'educazione civica”;
- **DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18**, riguardante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare, l'articolo 73, comma 2-bis e l'articolo 87, comma 3-ter;
 - **DECRETO-LEGGE 24 DICEMBRE 2021, N. 221**, concernente *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*;
 - **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 GIUGNO 1998, N. 249**, “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
 - **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 MARZO 1999, N. 275**, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”;
 - **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N. 122**, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;
 - **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 MARZO 2010, N. 89**, *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
 - **DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 7 OTTOBRE 2010, N. 211**, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento”;
 - **DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 12 LUGLIO 2011, n. 5669**, concernente le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento;
 - **DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35**, di adozione delle *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
 - **DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88**, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del Curriculum dello studente;
 - **DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2021, N. 257**, di “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”;
 - **NOTA DIRETTORIALE 12 NOVEMBRE 2021, N. 28118**, avente ad oggetto “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2021/2022 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”;

- **ORDINANZA MINISTERIALE N.65 DEL 14 MARZO 2022** Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

Il Documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, per la classe V sezione B indirizzo Tradizionale nell'anno scolastico 2021/22.

La progettazione di classe ha seguito, oltre ai riferimenti normativi nazionali, la Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso inderogabile la sperimentazione di forme innovative di didattica utili a garantire la continuità educativa e il diritto allo studio. Il Liceo, in alcuni momenti dell'anno scolastico, ha attivato la DDI e la DAD, attraverso la piattaforma Weschool, già accreditata presso l'istituto, con aule virtuali per ciascuna classe al fine di garantire l'azione sinergica del Consiglio di classe.

La DDI e la DAD sono state intese, da subito, non semplice garanzia di servizio, ma come possibilità di continuità educativa e relazionale utile al successo formativo e al benessere di ciascuno, connotando l'intervento della Scuola come presidio di Cultura e di umanità.

La situazione emergenziale vissuta, che è stata non solo sanitaria ma anche emotiva e psicologica, ha sollecitato i protagonisti del sapere a riscoprire il valore fondante della Scuola – comunità, all'interno della quale ognuno, il Dirigente, i docenti, il personale della scuola, gli studenti, le famiglie, il territorio, ha profuso uno sforzo collettivo in un'ottica di cooperazione, di inclusione, di appartenenza, di resilienza.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo "Leonardo da Vinci" è sito a Vairano Patenora Scalo, un Comune appartenente al XXIII distretto dell'Alto Casertano, con una estensione territoriale di 43,7 km² ed una popolazione di circa 6813 abitanti, per il 4,8% di origine straniera, figli di immigrati dalla Romania, dall'Albania dal Marocco e dalla Cina. Il centro è attraversato dalla via Casilina, importante crocevia tra centri urbani di rilevanza culturale, tutti sede di università.

Con un tasso di disoccupazione del 19%, l'economia del territorio è prevalentemente basata sull'agricoltura e sul terziario: sono presenti industrie alimentari, chimiche e manifatturiere, anche di rilievo sovranazionale.

Vairano Scalo è rinomata località di interesse storico e culturale, sia perché legata a vicende significativamente per il Paese, sia perché dispone, in sé stessa e nei comuni limitrofi, di siti archeologici, paleoantropologici, medioevali e geologici. Particolare attenzione meritano il bellissimo Borgo Medioevale di Vairano Patenora, l'Abbazia Circestenze della Ferrara, celebre perché sede degli studi di Celestino V e Taverna della Catena, luogo dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II del 26 ottobre 1860.

Molteplici sono le relazioni che l'istituzione scolastica intrattiene con enti/istituzioni del territorio cui si lega con reti e convenzioni. Inoltre, cultori della storia locale e delle peculiarità del territorio mettono a disposizione della scuola le loro competenze. Forti sono, infine, le aspettative degli stakeholder nei confronti dell'Istituto che rappresenta un punto di riferimento sicuro per la formazione delle nuove generazioni.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Liceo Leonardo da Vinci di Vairano trova le sue origini nell'a.s. 67/68 quando nasce il Liceo Scientifico Statale del Medio Volturno nelle sue tre sezioni: Piedimonte - Caiazzo - Vairano. Inizialmente la sezione di Vairano ha una sede provvisoria e nell'anno scolastico 90/91 gli studenti iniziano le lezioni nella sede attuale, con 20 classi, tutte di Liceo Scientifico tradizionale.

Nel corso degli anni alla luce della Riforma istituzionale dei Licei e tenuto conto delle richieste di studenti e famiglie, l'offerta formativa dell'istituzione scolastica è stata ampliata attivando i licei Classico, Linguistico, Scienze Umane e le 2 opzioni di Scienze Applicate (opz. Liceo Scientifico) ed Economico-Sociale (opz. Scienze Umane). Nell'a.s. 2013/14 è stato attivato anche il Liceo Musicale che nel luglio 2018 ha terminato il suo 1^a quinquennio.

A partire dall'a.s. 2019/2020 il Liceo "Leonardo da Vinci" di Vairano arricchisce la propria offerta formativa con nuovi percorsi liceali finalizzati a rendere l'Istituto un vero e proprio POLO LICEALE in grado di coniugare Tradizione ed Innovazione: Il Liceo Indirizzo Biomedico, approvato con delibera n. 816 del 4/12/2018 dalla Giunta Regionale per la Campania nell'ambito della definizione della rete scolastica per l'a.s. 19/20; sempre nell'a.s. 19/20 ha avuto inizio il Liceo Classico ad Indirizzo Teatrale quale potenziamento del Liceo Classico, deliberato dagli OOC dell'Istituto.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 2 maggio del 2018, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Sottolinea, pertanto, la crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" e declina il concetto di competenza come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui:

- a. la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b. per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c. gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni».

Le otto competenze individuate sono:

- competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROFILO IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo

spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare, quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE (COME DA PTOF)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (Biologia; chimica e scienze della terra)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe VB è composta da 23 alunni di cui 11 maschi e 12 femmine tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e provenienti dalla IV B 2020/2021 .

Pur nella diversità in termini di competenze cognitive e relazionali, gli allievi hanno compiuto, nel corso del triennio, un percorso di studio costante che, nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid 19, ha gradualmente consentito loro, considerati i diversi livelli di partenza, di raggiungere obiettivi significativi per alcuni, sufficienti o quasi per altri, in relazione sia ai contenuti disciplinari che alle abilità ed alle competenze.

Nella classe vi sono studenti di notevole vivacità intellettuale, spiccata capacità di osservazione e riflessione critica, buone abilità logico-matematiche, in possesso di un ampio patrimonio di conoscenze, arricchito, peraltro, da esperienze di studio personale. Per questi studenti non è stato difficile, negli anni, appropriarsi di un metodo di lavoro efficace e di sicure competenze linguistiche e logico- matematiche.

Un altro gruppo di alunni riesce a raggiungere risultati che sfumano dal buono al discreto grazie all'applicazione, talvolta più evidente in alcune discipline che rispondono maggiormente agli interessi e alle attitudini personali; infine un gruppetto di alunni, a causa di numerose ed evidenti fragilità pregresse e di un metodo di studio non sempre efficace, raggiunge livelli di conoscenza dei contenuti globalmente sufficienti.

Per quanto riguarda le capacità espositive, parecchi alunni sono capaci di esprimere in maniera articolata ed efficace il proprio pensiero e a discutere in maniera argomentata, presentando le proprie considerazioni personali; altri si esprimono in maniera lineare e corretta; alcuni, infine, sono più impacciati nell'esposizione e la poca sicurezza ne condiziona gli esiti finali.

Il livello di socializzazione è sempre apparso buono e nel tempo i legami tra i ragazzi si sono rafforzati tanto da poter affermare che i rapporti interpersonali risultano corretti ed improntati alla solidarietà e alla collaborazione. Sul piano del comportamento, sono rispettosi delle regole nel rapporto con i compagni e con gli insegnanti e manifestano comportamenti adeguati al contesto scolastico.

Nella realtà appena descritta, l'azione didattica del consiglio di classe è stata indirizzata non solo alla valorizzazione delle eccellenze ma anche al recupero degli alunni meno sicuri favorendo l'acquisizione di contenuti chiari, di abilità specifiche, di un metodo di studio che consenta di collegare informazioni, individuare tematiche, sviluppare lo spirito critico e acquisire competenze spendibili non solo in sede d'esame ma anche e soprattutto nelle future attività di studio o professionali.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Santagata	Maria Immacolata
LINGUA E CULTURA LATINA	Santagata	Maria Immacolata
INGLESE	Ciaiola	Lucia
STORIA	De Stavola	Maria Maddalena
FILOSOFIA	De Stavola	Maria Maddalena
MATEMATICA	Pennace	Sandra
FISICA	Pennace	Sandra
SCIENZE NATURALI	Feroce	Marino
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sciacca	Giuseppe
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ricca	Guglielmo
RELIGIONE CATTOLICA	Morone	Cleonice
RAPPRESENTANTI GENITORI	Mesolella	Maria Letizia
	Sangermano	Francesca
RAPPRESENTANTI ALUNNI	Leonardo	Gianni
	Sassi	Andrea

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
RELIGIONE	Morone Cleonice	Morone Cleonice	Morone Cleonice
MATERIA ALTERNATIVA			
ITALIANO	Santagata Maria Immacolata	Santagata Maria Immacolata	Santagata Maria Immacolata
STORIA	Cocchiariello Emilia	De Stavola Maria Maddalena	De Stavola Maria Maddalena
FILOSOFIA	Cocchiariello Emilia	De Stavola Maria Maddalena	De Stavola Maria Maddalena
INGLESE	Ciaiola Lucia	Ciaiola Lucia	Ciaiola Lucia
MATEMATICA	Pennace Sandra	Pennace Sandra	Pennace Sandra
FISICA	Pennace Sandra	Pennace Sandra	Pennace Sandra
SCIENZE NATURALI	Feroce Marino	Feroce Marino	Feroce Marino
STORIA DELL'ARTE	Golia Maria Rosaria	Sciacca Giuseppe	Sciacca Giuseppe
SC. MOTORIE	Ricca Guglielmo	Ricca Guglielmo	Ricca Guglielmo

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate, in modalità online, per gli incontri-scuola famiglia, nel mese di dicembre e di aprile, nel rispetto della pianificazione del PAA.

I docenti hanno incontrato, altresì, i genitori, in modalità online, previa prenotazione, ogni volta che sia stato richiesto.

Durante l'intero anno scolastico il Coordinatore di classe ha segnalato e rilevato, per il tramite del Registro Elettronico, eventuali difficoltà e ciascun docente è stato disponibile per ogni forma di dialogo scuola famiglia mediante la mail - d@liceodivairano.edu.it e/o in presenza al fine di monitorare l'andamento didattico delle studentesse e degli studenti e le eventuali ricadute psicologiche.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci profonde un impegno intensivo in ordine ad una inclusione integrale.

L'Istituzione scolastica realizza progetti di integrazione e inclusione strategica, riservata a tutti i suoi allievi. Le professionalità in servizio, muovendosi sul binario del miglioramento didattico-organizzativo, garantiscono il perseguimento degli obiettivi didattico-formativi degli allievi in difficoltà mediante la progettazione di strategie flessibili, la personalizzazione e/o l'individualizzazione di percorsi educativi e di ambienti formativi, nel pieno rispetto della peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi portatori di handicap e/o di BES.

Nella fase di inserimento, con progetti di accoglienza mirati, l'attenzione agli studenti è favorita dalla capacità dei docenti di osservare e cogliere eventuali segnali di disagio, personalizzando, per quanto attiene allo specifico didattico, percorsi e obiettivi differenziati, ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.

Con riferimento alla normativa nazionale e alle direttive del PTOF nell'Istituto:

- sono operativi gruppi di lavoro che coordinano l'attività di sostegno e di inclusività;
- è predisposto con puntualità il PAI;
- risultano migliorati la trasmissione di informazioni relative al percorso individualizzato svolto dagli studenti con BES in ingresso provenienti dalla scuola secondaria di I grado e il raccordo con Enti/Istituzioni del territorio;
- è stato stipulato un protocollo che regola i percorsi dei BES nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- la scuola promuove corsi di formazione per il personale docente sull'inclusione e la prevenzione del disagio.

Per gli studenti con DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP), svolgeranno le prove secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il consiglio di classe stabilisce, altresì, la tipologia delle prove d'esame, per gli studenti con disabilità in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), acquisendo elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento del colloquio in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8 dell'O.M. 65/2022, qualora l'esame orale in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione.

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta criteri e modalità di valutazione coerenti con le prassi inclusive fondate sull'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo in gruppo e /o in coppia;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- il rispetto dei tempi di apprendimento per evitare il sovraccarico attentivo;
- l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo informatico.

La valutazione inclusiva, il cui fine è sostenere la motivazione e l'autostima, fattori determinanti per il successo formativo dell'allievo, è basata su:

- una scrupolosa analisi della situazione di partenza;
- la rilevazione dei progressi;
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per adeguare la progettazione didattica alle effettive esigenze degli allievi;
- la condivisione di criteri di valutazione definiti dal Consiglio di Classe;
- l'impiego di verifiche differenziate con apposite misure compensative e/o dispensative;
- l'eventuale sostituzione della prova scritta con una orale.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DDI e di DAD, ove previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sanitaria.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, documenti, materiale multimediale, computer e LIM. L'attività in presenza è stata erogata e gestita con le metodologie e tutti gli strumenti di seguito riportati.

STRUMENTI

Nel corso dell'a. S., durante le attività in presenza, il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

<i>In presenza:</i>	
METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale	Libri di testo
Lezione dialogata	Riviste specializzate
Lezione cooperativa	Appunti e dispense
Metodo induttivo e deduttivo	Video/audio cassette
Scoperta guidata	CD rom
Lavori di gruppo	Manuali e dizionari
<i>Problem solving</i>	<i>Personal computer</i>
Brainstorming	Navigazione in <i>internet</i>
<i>WebQuest</i>	Palestra
<i>Flipped classroom</i>	Laboratory
Analisi di casi	
Attività laboratoriale	
Visite guidate	
Uscite didattiche	
<i>A distanza:</i>	
In Videoconferenza:	Piattaforme/Strumenti didattici:
-Lezione frontale	Registro elettronico
- Lezione dialogata	Collabora (Axios)
- Debate	Weschool

- Svolgimento e correzione di esercizi	Zoom
Attività sincrone	Skype
Attività asincrone	Piattaforme libri di testo
Altro (specificare):	WhatsApp
	YouTube

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite, ai sensi dell'O.M. 65/2022, da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua ~~italiana~~ della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Agli studenti sono state sottoposte prove di verifica della stessa tipologia di quelle indicate dal ministero , adattate però a tempi di svolgimento ridotti.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/ esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio del Liceo scientifico è Matematica individuata dagli Allegati B/1 all' ordinanza 65/2022. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione in ventesimi convertita in decimi viene allegata al presente documento. Anche per quanto riguarda la prova di Matematica, nel corso dell'anno sono state assegnate prove di verifica della stessa tipologia di quelle che si intendono assegnare all'esame di Stato, concordate in sede di dipartimento, ma con tempi di svolgimento ridotti.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Gli studenti hanno completato le sezioni del Curriculum dello studente, utili alla Commissione per la conduzione del colloquio.

Il colloquio, ai sensi dell'O.M. 65/2022, consente di accertare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il C.d.c., nel rispetto delle finalità formative e delle indicazioni riportate nell'O.M. 65/2022, indica i Percorsi interdisciplinari realizzati e la tipologia di materiali utili alla conduzione del Colloquio

1. I concetti di Tempo, Spazio e Moto. Dal mondo della Fisica e della Fisiologia, a quello artistico letterario
2. Natura e Infinito, tra teorizzazione scientifica e meditazione letteraria e filosofica
3. Scienza e Progresso: un lungo dibattito culturale tra Ottocento e Novecento
4. Il tema del doppio: la prospettiva scientifica, filosofica ed artistico-letteraria di una rappresentazione della storia umana
5. Armonia e Disarmonia: uomo, ambiente, società e cultura. Le soluzioni della scienza e le risposte dell'arte. Il benessere fisico e psichico.

TIPOLOGIA MATERIALI	DISCIPLINE
Testi	Tutte
Documenti e fonti	Tutte
Foto, immagini e grafici	Tutte
Articoli	Tutte

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33- 43 della legge 107/2015, il seguente progetto triennale:

TITOLO DEL PROGETTO E BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTI PARTNER E SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI
A Scuola di Opencoazione: Water network (a.s. 2019/2020)	Unione Europea, Commissione europea al Senato della Repubblica. Comune di Vairano Patenora	Tutta la classe
A scuola di Open coazione: Bottle to bottle (a.s. 2020/2021)	Unione Europea, Commissione europea al Senato della Repubblica. Azienda Ferrarelle di Riardo (CE)	Tutta la classe
Orientamento Universitario in uscita (a.s. 2021/2022)	Università Vanvitelli di Caserta	Tutta la classe

In Allegato si riporta la documentazione analitica delle attività svolte.

PROGETTI E ATTIVITA' REALIZZATI AI QUALI HANNO PARTECIPATO GLI STUDENTI

PROGETTO E/O ATTIVITA'	STUDENTI
Olimpiadi della Matematica	4 alunni
Olimpiadi della Fisica	3 alunni
Libriamoci	Tutta la classe
Incontro con l'autore	Tutta la classe
Concorso "La Resistenza attraverso la Letteratura"	9 alunni
"Open Day" Liceo , indirizzo Scientifico	4 alunni
Mattinata di studio sul tema "Dante nell'inferno di Auschwitz". I versi che salvarono Primo Levi	Tutta la classe

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe.

Il Liceo “L. da Vinci” ha elaborato il Curriculum per l’Educazione civica.

Le materie coinvolte sono: Italiano, Storia e Filosofia, Scienze Naturali, Matematica e Informatica, Religione, Scienze Motorie, Storia dell’Arte.

Il quadro orario previsto per l’educazione civica è il seguente:

- Trimestre: 13 ore
- Pentamestre: 20 ore

DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLE DISCIPLINE

TRIMESTRE	MONTE ORE
Scienze Motorie	4
Religione	3
Disegno e Storia dell’Arte	3
Scienze naturali	3
PENTAMESTRE	MONTE ORE
Storia	5
Italiano	5

Filosofia	5
Matematica	2
Inglese	3

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica persegue la finalità di formare cittadini responsabili e di promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

NUCLEI FONDANTI

- **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale
- **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di tematiche coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini"
- **Cittadinanza digitale:** conoscenza e riflessione sulle potenzialità e limiti delle moderne tecnologie

COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici al livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Conformemente alle finalità generali perseguite dall'insegnamento dell'educazione civica, volte a sviluppare competenze utili all'esercizio attivo e consapevole della categoria di cittadinanza, nei percorsi didattici è privilegiata una metodologia laboratoriale e incentrata sul discente. L'apprendimento è di tipo attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo. Nello specifico sono adottate strategie:

- basate sulla didattica per problemi;
- che producano apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che prevedano una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;
- che promuovano la trasversalità delle discipline, il ricorso a diverse forme di linguaggio e a diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che prevedano forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Durante il pentamestre la classe è stata coinvolta nella realizzazione della seguente UDA:

Titolo	Discipline coinvolte	Prodotto
Esercitare la Democrazia: non un rituale ma l'essenza stessa del nostro essere cittadini	Storia, Italiano, Filosofia, Inglese, Matematica.	Prodotto digitale

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove svolte e dalla valutazione dell'UDA e, sulla base di tali informazioni, proporrà il voto in decimi da assegnare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni alunno beneficia di una valutazione tempestiva e trasparente. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, concorrendo con la sua finalità anche formativa – e attraverso l'individuazione di potenzialità e carenze di ciascun alunno – ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza/abilità/competenza e al successo formativo.

Le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e corrispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, abbiano condotto alla loro formulazione.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali: analisi del testo - articolo documentato - saggio breve - esercizi - temi - esercizi di problem solving - prove strutturate - questionari - relazioni scritte e orali - esercizi di traduzione - test motori - esercitazioni di laboratorio - prove pratiche - colloqui - simulazioni

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque ad un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato una griglia comune di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze previsti dal DM 9/2010 relativo alla certificazione delle competenze al termine del 1° biennio della SS2^.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito, per il corrente anno scolastico, fino a un massimo di cinquanta punti, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs.62/2017.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65/2022

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di Ministero dell'Istruzione, classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Nella redazione del documento il Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. del 16 maggio 2020, ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell'11 maggio 2022

IL COORDINATORE

Prof.ssa Maria Immacolata Santagata

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonietta Sapon

